

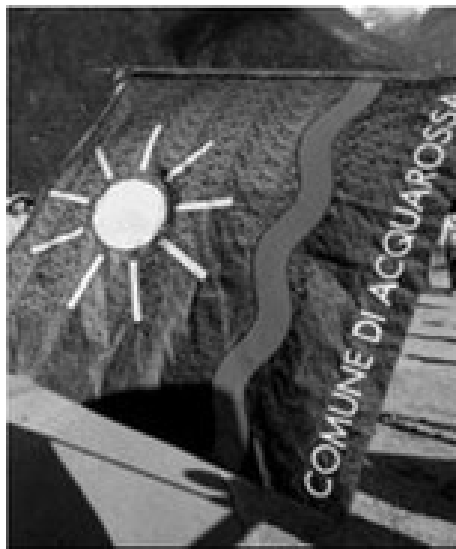
Valle di Blenio in festa per la passerella e il gonfalone

Inaugurati alla presenza delle autorità cantonali l'accesso alla chiesa di Negrentino e il nuovo vessillo di Acquarossa

Grande festa sabato pomeriggio in valle di Blenio in occasione dell'inaugurazione della nuova passerella pedonale che accede alla chiesa di Sant'Ambrogio a Negrentino e del nuovo gonfalone del Comune di Acquarossa. Due importanti iniziative rese possibili grazie all'impegno del Lions Club Alto Ticino in occasione del cinquantesimo di fondazione. Numerose persone hanno accolto l'invito a presenziare all'evento sul piazzale della stazione del Nara a cui hanno pure preso parte i consiglieri di Stato Marco Borradori e Luigi Pedrazzini, le autorità comunali e vallerane e la milizia. « *Il nostro Cantone è disseminato di nuclei di medie e piccole dimensioni, ognuno con la sua chiesa e il suo oratorio. Questa costruzione è speciale, isolata dalla trama degli insediamenti, dalle dimensioni e dalle forme eleganti in contrasto con la semplicità del paesaggio rurale – ha esordito il direttore del Dipartimento del territorio –. Gli specialisti del mio Dipartimento hanno analizzato nei dettagli l'impatto sul territorio di questa infrastruttura prima di accordare il permesso di costruzione. Dal profilo naturalistico e ambientale la conservazione dei prati secchi che arricchiscono il comprensorio attorno alla chiesa è stata assicurata. Mentre dal profilo architettonico è stata ponderata l'accessibilità a un'opera fortemente voluta dalla popolazione locale e dalla regione. La passerella è semplice e lineare, nel rispetto delle caratteristiche monumentali del sito*». La struttura, realizzata in acciaio e cemento armato, è stata concepita dall'ingegnere Aurelio Muttoni e realizzata in collaborazione con il Municipio di Acquarossa. Consentirà un accesso facile e sicuro per tutti: mamme con bambini piccoli, anziani e disabili. I costi preventivati ammontano a poco meno di mezzo milione di franchi e il progetto beneficia dei sussidi Lime cantonali e federali. In merito alla nuova bandiera del Comune bleniese il direttore del Dipartimento delle istituzioni Luigi Pedrazzini ha invece sottolineato come « *la bandiera quando come in questo caso rappresenta tutta una comunità – il nuovo comune di Acquarossa – ci ricorda che tutti i cittadini sono chiamati a operare per il bene comune. Soprattutto ci ricorda che il confronto fra le idee non deve mai essere fine a se stesso ma deve essere posto al servizio della soluzione dei problemi comuni. Oggi festeggiamo un nuovo vessillo perché è nato un nuovo Comune frutto di un processo di aggregazione. Mi piace ricordare che abbiamo voluto queste nuove realtà comunali con il preciso intento di ridare slancio, progettualità, vita a comunità che da tempo avevano perso la capacità di "fare politica" ».*



REGUZZI TI- PRESS/ CARLO
Un accesso facile e sicuro per tutti



Simbolo di unità